



L'anno duemilasedici, addì **29 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0082889 del 24 novembre 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof. ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle 16.05), prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni (entra alle 16.05), prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani (entra alle ore 16.54), Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Paolo Teofilatto, prof. Irene Bozzoni, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, prof. Antonello Folco Biagini, Bruno Botta, prof. Mario Morcellini e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: Prof. Mauro Rota.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Seduta del

29 NOV. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Frangola Di Sano)

lun

F.1

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI STUDIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta dell'8 novembre 2016, con deliberazione n. 267/16, ha approvato gli schemi tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie, nonché la nuova procedura relativa alla stipula di dette convenzioni.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 novembre u.s., nel recepire le indicazioni dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, ha deliberato di approvare lo schema tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e lo schema tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, con l'introduzione, in entrambi gli schemi, all'art. 2, primo capoverso, dopo "*risorse strutturali*" e prima di "*assistenziali*", di quanto segue: "*ivi comprese quelle informatiche e di rete*".

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, che la suddetta integrazione venisse sottoposta a ratifica del Senato Accademico nella sua prossima seduta, in considerazione dell'urgenza della stipula degli accordi che riguardano l'attività dell'anno accademico già in corso.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a ratificare gli schemi tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di studio delle professioni sanitarie, modificati come sopra indicato.

Allegati quale parte integrante:

- 1) *Schema tipo convenzione (corsi di laurea);*
- 2) *Schema tipo convenzione (corsi di laurea magistrale).*



29 NOV. 2016

DELIBERAZIONE N. 286/16

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502;
- VISTO** il D.M. 24 settembre 1997 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** il D.M. 8 gennaio 2009;
- VISTO** il D.I. 19 febbraio 2009;
- VISTO** il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018" - DCA 8 giugno 2016, n. U00208, pubblicato sul BURL n.49 del 21.06.2016;
- VISTO** lo schema tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;
- VISTO** lo schema tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
- PRESO ATTO** che i suddetti schemi di convenzione devono essere applicati per gli accordi con le Aziende del territorio laziale e che, pertanto, resta ferma la possibilità di adozione di diverse convenzioni con le Aziende afferenti ad altre Regioni;
- VISTA** la deliberazione n. 267/16 del Senato Accademico;
- CONSIDERATO** che l'AROF, successivamente alla suddetta deliberazione, ha ritenuto necessario integrare i due schemi di convenzione inserendo all'art. 2, primo capoverso, dopo "*risorse strutturali*" e prima di "*assistenziali*", quanto segue: "*ivi comprese quelle informatiche e di rete*";
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 393/16;
- LETTA** la relazione istruttoria;

Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Toma, De Vito, Del Prato, Desideri, Fucile, Letizia, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Marotta, Maioli, Bianchi, Cofone, Folchi, Mosca, Pergolizzi



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

29 NOV. 2016

DELIBERA

di ratificare lo schema tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e lo schema tipo di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, con l'introduzione, in entrambi gli schemi, all'art. 2, primo capoverso, dopo "*risorse strutturali*" e prima di "*assistenziali*", di quanto segue: "*ivi comprese quelle informatiche e di rete*".

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

CONVENZIONE

TRA

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

E

PER

IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN
..... AFFERENTE ALLA CLASSE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE L/SNT,

Sapienza Università di Roma, con sede legale in ROMA, Piazzale Aldo Moro,
5, C.F. 80209930587, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Eugenio
Gaudio nato a Cosenza il 15 settembre 1956, domiciliato per la sua carica
presso Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, n. 5

E

L'Azienda, accreditata con decreto n. del
.....; con sede legale in, via..... n. C.F.
..... rappresentato dal Direttore Generale Dott.,
nato a il

Premesse

- Visto l'art. 6 comma 3 del testo del D.Lgs. del 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni, che prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e le università per l'espletamento dei corsi di studio delle professioni sanitarie;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, concernente l'autonomia didattica degli Atenei;

- Visto il Decreto interministeriale 19 febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie), con cui il M. I. U. R, di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e della Politiche Sociali, ha definito le classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie ai sensi del D.M. 270/2004;
- Visto il Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Sapienza Università di Roma;
- Visto il Regolamento per le attribuzioni di attività didattica di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 1732 del 18 luglio 2016;
- Visto il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018" - DCA 8 giugno 2016, n. U00208, pubblicato sul BURL n. 49 del 21.06.2016;

Se trattasi si aziende pubbliche:

- Considerato che l'Azienda..... è stata individuata sulla base dei criteri di cui decreto legislativo 517/1999, art. 2, comma 4 e dell'art. 23, comma 8 del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018"

Se trattasi di strutture assistenziali private già accreditate:

- Preso atto dell'indisponibilità di ulteriori sedi presso strutture pubbliche individuate ai sensi del decreto legislativo 517/1999, art. 2, comma 4 e considerato che la struttura assistenziale è stata individuata sulla base dei criteri di cui all'art. 2, comma 5 del medesimo decreto e dell'art. 23, comma 8 del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018"

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Sapienza Università di Roma e l'Azienda
 stipulano la presente convenzione per le esigenze del corso di studio in
, classe

Art. 2

Per il corretto funzionamento del/i corso/i di studio di cui all'Art.1, l'Azienda mette a disposizione dell'Università le proprie risorse di personale e le proprie risorse strutturali, ivi comprese quelle informatiche e di rete, assistenziali e didattiche, adeguate, numericamente e qualitativamente, ai requisiti di idoneità, generali e specifici, previsti dal Decreto Interministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni.

L'Università utilizza le risorse messe a disposizione dall'Azienda; ed in particolare quelle di personale, esclusivamente per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Art. 3

Sulla base della normativa vigente, le competenti strutture didattiche di Sapienza determinano, con il Regolamento didattico del corso di studio, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui all'art. 12, comma 2, del D.M. 270/2004, assicurando, altresì, l'insegnamento di dette discipline mediante affidamento a:

- a) docenti universitari, per almeno il 50% del totale degli insegnamenti e comunque in numero sufficiente ad assicurare il rispetto dei requisiti necessari all'accreditamento del corso di studio;
- b) personale sanitario dipendente dell'Azienda presso la quale si svolge la formazione, in possesso di alta qualificazione e adeguato curriculum scientifico e professionale, nominato annualmente dalle competenti strutture universitarie senza oneri per l'Università stessa, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, delibera della Giunta di Facoltà e previo nulla osta del Direttore Generale dell'Azienda di appartenenza.
- c) docenti a contratto, a cui potranno essere conferiti, previa valutazione dell'idoneità della qualificazione posseduta rispetto all'esigenza didattica

da ricoprire, gli eventuali incarichi di insegnamento per i quali non è stato possibile procedere all'affidamento a docenti universitari e a personale sanitario.

Le competenti strutture didattiche di Sapienza attribuiscono l'incarico di **Direttore Didattico**. Tale figura, responsabile degli insegnamenti teorico-pratici e del loro coordinamento con le attività didattiche frontali, è individuata nell'ambito del personale dipendente della struttura sanitaria di cui alla presente convenzione. Per l'attribuzione dell'incarico di Direttore Didattico, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, verrà emesso bando di selezione rivolto al personale aziendale avente titolo. Le domande pervenute saranno valutate da una commissione costituita da due membri indicati dall'Azienda Sanitaria, due membri indicati dalla Facoltà e presieduta dal Presidente del Corso di Studio.

L'eventuale erogazione delle provvidenze economiche per l'attività di docenza e/o per l'attività di coordinamento del tirocinio clinico svolta dai dipendenti dell'Azienda Sanitaria in convenzione, viene autonomamente regolamentata da quest'ultima.

Annualmente, l'Università approva ed invia al MIUR l'elenco dei corsi di studio e relative sedi che intende attivare, con l'indicazione del numero massimo degli studenti iscrivibili ai corsi di studio stessi, tenendo conto anche delle risorse strutturali, assistenziali e didattiche e delle risorse di personale messe a disposizione dall'Azienda.

L'Azienda è tenuta, entro e non oltre il mese di dicembre precedente all'anno accademico di riferimento, a comunicare all'Università le proprie risorse strutturali, con espresso riferimento alla capacità delle aule, assistenziali e didattiche e le proprie risorse di personale. L'Università tenuto conto delle risorse messe a disposizione dall'Azienda determinerà il numero massimo di

studenti accoglibili presso la sede del corso di laurea.

A seguito dell'emanazione del D.M. relativo alla programmazione dei posti disponibili per le immatricolazioni, l'Università provvederà all'emanazione dei bandi di ammissione al corso di studio.

Art. 4

L'Università assicura le funzioni sia di segreteria amministrativa studenti che di segreteria didattica generale dei corsi di studio; l'Azienda sede dell'attività formativa, assicura le risorse e l'organizzazione delle segreterie didattiche a livello locale di supporto all'organizzazione ed al funzionamento del corso stesso.

Art. 5

Ai sensi di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018", art. 23; comma 9, l'Azienda Sanitaria assicura la sorveglianza sanitaria agli studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda Sanitaria si impegna affinché agli studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva in base al D.Lgs. n. 81/2008. Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008, sono quelle dell'Azienda e comunicate agli studenti prima dell'inizio delle attività stesse.

L'Università si impegna a comunicare all'Azienda l'elenco degli studenti

iscritti al/i corso/i di cui alla presente convenzione.

Art. 6

L'Università assicura lo studente contro gli infortuni e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento delle attività di formazione, l'Azienda si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all'Università, utilizzando l'apposito modulo, reperibile al seguente indirizzo <http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/aree-e-uffici/direzione-risorse-umane-finanziarie-e-patrimoniali/area/polizze>, e inviandolo, debitamente compilato, all'indirizzo e-mail assicurazioniateneo@uniroma1.it e alla Presidenza della Facoltà a cui afferisce il corso di studio oggetto della presente convenzione, al seguente indirizzo e-mail

Art. 7

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.

Art. 8

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra le stesse.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

Art. 9

La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dall'anno accademico e potrà essere espressamente rinnovata su richiesta di una delle parti, da trasmettere sei mesi prima della scadenza, con avviso di ricevimento oppure tramite invio di PEC utilizzando i seguenti indirizzi:

per Sapienza Università di Roma: protocollosapienza@cert.uniroma1.it;

per l'Azienda :

Le Parti potranno recedere dalla presente convenzione previa motivata comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento oppure tramite invio di PEC, entro sei mesi dalla scadenza e comunque entro e non oltre il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di inizio dell'anno accademico a partire dal quale si intende recedere, avendo l'obbligo di garantire il regolare svolgimento dell'anno accademico in corso.

In caso di recesso dalla convenzione in essere gli impegni assunti per le coorti di studenti coinvolti dovranno comunque essere portati a compimento, garantendo per le stesse il completamento del percorso formativo.

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso a spese della parte che richiederà la registrazione.

Data,

Il Rettore

Il Direttore Generale

Prof. Eugenio Gaudio

Dott.

CONVENZIONE

TRA

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

E

PER

IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN
..... AFFERENTE ALLA CLASSE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE LM/SNT,

Sapienza Università di Roma, con sede legale in ROMA, Piazzale Aldo Moro,
5, C.F. 80209930587, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Eugenio
Gaudio nato a Cosenza il 15 settembre 1956, domiciliato per la sua carica
presso Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, n. 5

E

L'Azienda, accreditata con decreto n. del
....., con sede legale in, via..... n. C.F.
..... rappresentato dal Direttore Generale Dott.,
nato a il

Premesse

- Visto l'art. 6 comma 3 del testo del D.Lgs. del 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni, che prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e le università per l'espletamento dei corsi di studio delle professioni sanitarie;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, concernente l'autonomia didattica degli Atenei;

- Visto il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie), con cui il M. I. U. R, di concerto con il Ministero' del Lavoro, della Salute e della Politiche Sociali, ha definito le classi dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie ai sensi del D.M. 270/2004;
- Visto il Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie di Sapienza Università di Roma;
- Visto il Regolamento per le attribuzioni di attività didattica di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 1732 del 18 luglio 2016;
- Visto il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018" - DCA 8 giugno 2016, n. U00208, pubblicato sul BURL n. 49 del 21.06.2016;

Se trattasi si aziende pubbliche:

- Considerato che l'Azienda..... è stata individuata sulla base dei criteri di cui decreto legislativo 517/1999, art. 2, comma 4 e dell'art. 23, comma 8 del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018"

Se trattasi di strutture assistenziali private già accreditate:

- Preso atto dell'indisponibilità di ulteriori sedi presso strutture pubbliche individuate ai sensi del decreto legislativo 517/1999, art. 2, comma 4 e considerato che la struttura assistenziale è stata individuata sulla base dei criteri di cui all'art. 2, comma 5 del medesimo decreto e dell'art. 23, comma 8 del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018"

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Sapienza Università di Roma e l'Azienda
stipulano la presente convenzione per le esigenze del corso di studio in
....., classe

Art. 2

Per il corretto funzionamento del/i corso/i di studio di cui all'Art. 1,
l'Azienda mette a disposizione
dell'Università le proprie risorse di personale e le proprie risorse strutturali,
ivi comprese quelle informatiche e di rete, assistenziali e didattiche,
adeguate, numericamente e qualitativamente, ai requisiti di idoneità,
generali e specifici, previsti dal Decreto Interministeriale 24 settembre 1997 e
successive modificazioni.

L'Università utilizza le risorse messe a disposizione dall'Azienda
....., ed in particolare quelle di personale,
esclusivamente per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Art. 3

Sulla base della normativa vigente, le competenti strutture didattiche di
Sapienza determinano, con il Regolamento didattico del corso di studio,
l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui all'art. 12,
comma 2, del D.M. 270/2004, assicurando, altresì, l'insegnamento di dette
discipline mediante affidamento a:

- a) docenti universitari, per almeno il 50% del totale degli insegnamenti e
comunque in numero sufficiente ad assicurare il rispetto dei requisiti
necessari all'accreditamento del corso di studio;

- b) personale sanitario dipendente dell'Azienda presso la quale si svolge la formazione, in possesso di alta qualificazione e adeguato curriculum scientifico e professionale, nominato annualmente dalle competenti strutture universitarie senza oneri per l'Università stessa, su proposta del Consiglio di Corso di Studio, delibera della Giunta di Facoltà e previo nulla osta del Direttore Generale dell'Azienda di appartenenza.
- c) docenti a contratto, a cui potranno essere conferiti, previa valutazione dell'idoneità della qualificazione posseduta rispetto all'esigenza didattica da ricoprire, gli eventuali incarichi di insegnamento per i quali non è stato possibile procedere all'affidamento a docenti universitari e a personale sanitario.

L'eventuale erogazione delle provvidenze economiche per l'attività di docenza e/o per l'attività di coordinamento del tirocinio clinico svolta dai dipendenti dell'Azienda Sanitaria in convenzione, viene autonomamente regolamentata da quest'ultima.

Annualmente, l'Università approva ed invia al MIUR l'elenco dei corsi di studio e relative sedi che intende attivare, con l'indicazione del numero massimo degli studenti iscrivibili ai corsi di studio stessi, tenendo conto anche delle risorse strutturali, assistenziali e didattiche e delle risorse di personale messe a disposizione dall'Azienda.

L'Azienda è tenuta, entro e non oltre il mese di dicembre precedente all'anno accademico di riferimento, a comunicare all'Università le proprie risorse strutturali, con espresso riferimento alla capacità delle aule, assistenziali e didattiche e le proprie risorse di personale. L'Università tenuto conto delle risorse messe a disposizione dall'Azienda determinerà il numero massimo di studenti accoglibili presso la sede del corso di laurea.

A seguito dell'emanazione del D.M. relativo alla programmazione dei posti disponibili per le immatricolazioni, l'Università provvederà all'emanazione dei bandi di ammissione al corso di studio.

Art. 4

L'Università assicura le funzioni sia di segreteria amministrativa studenti che di segreteria didattica generale dei corsi di studio; l'Azienda sede dell'attività formativa, assicura le risorse e l'organizzazione delle segreterie didattiche a livello locale di supporto all'organizzazione ed al funzionamento del corso stesso.

Art. 5

Ai sensi di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il triennio 2016-2018", art. 23, comma 9, l'Azienda Sanitaria assicura la sorveglianza sanitaria agli studenti dei Corsi di studio delle Professioni Sanitarie durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda Sanitaria si impegna affinché agli studenti dei Corsi di studio delle Professioni Sanitarie vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva in base al D.Lgs. n. 81/2008. Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008, sono quelle dell'Azienda e comunicate agli studenti prima dell'inizio delle attività stesse.

L'Università si impegna a comunicare all'Azienda l'elenco degli studenti iscritti al/i corso/i di cui alla presente convenzione.

Art. 6

L'Università assicura lo studente contro gli infortuni e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento delle attività di formazione, l'Azienda si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all'Università, utilizzando l'apposito modulo, reperibile al seguente indirizzo <http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/aree-e-uffici/direzione-risorse-umane-finanziarie-e-patrimoniali/area/polizze>, e inviandolo, debitamente compilato, all'indirizzo e-mail assicurazioniiateneo@uniroma1.it e alla Presidenza, della Facoltà a cui afferisce il corso di studio oggetto della presente convenzione, al seguente indirizzo e-mail

Art. 7

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.

Art. 8

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra le stesse.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

Art. 9

La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dall'anno accademico e potrà essere

espressamente rinnovata su richiesta di una delle parti, da trasmettere sei mesi prima della scadenza, con avviso di ricevimento oppure tramite invio di PEC utilizzando i seguenti indirizzi:

per Sapienza Università di Roma: protocollosapienza@cert.uniroma1.it;
per l'Azienda :

Le Parti potranno recedere dalla presente convenzione previa motivata comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento oppure tramite invio di PEC, entro sei mesi dalla scadenza e comunque entro e non oltre il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di inizio dell'anno accademico a partire dal quale si intende recedere, avendo l'obbligo di garantire il regolare svolgimento dell'anno accademico in corso.

In caso di recesso dalla convenzione in essere gli impegni assunti per le coorti di studenti coinvolti dovranno comunque essere portati a compimento, garantendo per le stesse il completamento del percorso formativo.

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso a spese della parte che richiederà la registrazione.

Data,

Il Rettore

Il Direttore Generale

Prof. Eugenio Gaudio

Dott.
